



CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitanadi Torino

SETTORE TECNICO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
PROGETTAZIONE
Ufficio Lavori Pubblici

AUTORIZZAZIONE

NUOVO SCARICO DI REFLUI DOMESTICI

(Ai sensi del D.Lgs. 152/06, della L.R. 13/90, L.R. 48/93 L.R. 44/00)

n° 2/ 2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che in data 22/10/2014 perveniva al prot. n° 20986, istanza relativa a richiesta di autorizzazione per lo scarico dei reflui domestici o equiparati provenienti dall'unità immobiliare costituita da abitazione, sita in Via Gozzano, n. 19 - Cuornè, e meglio distinta al N.C.T. - F. X mappale n. 885 e n. 902 che risulta oggetto della pratica edilizia: scia del 03/03/2014 prot. 4738, per la realizzazione degli occorrenti lavori per l'esecuzione di sistema di raccolta e smaltimento dei reflui domestici a mezzo di fossa Imhoff, filtro percolatore e tubazione i scarico munito altresì di vasca degrassatrice per il trattamento delle acque grigie

■ in corpo idrico superficiale – canale artificiale;
negli strati superficiali del sottosuolo;

da parte di Sig. Marco GAGLIARDI, in qualità di proprietario dell'immobile succitato, c.f. GCLMRC74E07D208R, nato il 7 maggio 1974, residente in Via Gozzano, n° 21 a Cuornè;

Dato atto che:

- con nota prot. 23.082 del 27 novembre 2014 veniva richiesto ad A.R.P.A. il parere tecnico di competenza;
- con nota prot. 1.366 del 27 gennaio 2015 da parte di A.R.P.A. perveniva parere tecnico indicante alcune criticità tecniche:
individuazione dell'idoneo ricettore dello scarico dei reflui domestici ai sensi della vigente normativa;
- prot. 15439 del 19 ottobre 2015 veniva prodotta la documentazione tecnica integrativa che, a fronte delle diverse possibili soluzioni per l'individuazione di idoneo ricettore proponeva l'innesto più a valle della tubazione di scarico ove la pendenza del ricettore esistente (tubazione di scarico esistente) è maggiore e

garantisce il migliore smaltimento dei reflui oltre che l'installazione di n° 2 di pozzetti ispezionabili di cui uno dotato di valvola di non ritorno;

Visto il D. Lgs. 3/04/2006, n° 152 "Norme in materia ambientale – Parte III";

Vista la L. R. 26/03/90, n° 13 e s.m. e i. "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili";

Vista la L. R. 17/11/1993, n. 48 "Individuazione, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, delle funzioni amministrative in capo a Province e Comuni in materia di rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque di cui alla legge 10 maggio 1976, n. 319 e successive modifiche ed integrazioni"

Vista la L. R. 26/04/00, n° 44 e s.m. e i. "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto la L. R. 7/04/03, n° 6 "Disposizioni in materia di autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche e modifiche alla legge regionale 30 aprile 1996, n° 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee)";

Rilevato che con deliberazione di G.C. n° 26 del 09/03/2014 sono stati aggiornate le tariffe per diritti di segreteria in materia edilizia ed urbanistica; che per il procedimento in questione ammontano ad €. 50,00;

Dato atto che i succitati diritti di segreteria sono stati versati dal richiedente;

Ritenuto che ricorrono i presupposti per l'emissione del presente provvedimento;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore Tecnico ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i.;

AUTORIZZA

Il Sg. Marco GAGLIARDI, c.f. GCLMRC74E07D208R, in qualità di proprietario dell'immobile rappresentato da abitazione sito in Via Gozzano, n. 19 - Cuornè, per 4 anni a decorrere dalla data del presente atto, all'esercizio dello scarico di reflui domestici, provenienti dall'edificio succitato ed identificato al N.C.T. - F. X mappale n. 885 e n. 902, il cui impianto di trattamento e smaltimento è costituito come segue:

- Vasca biologica Imhoff, con filtro percolatore anaerobico, con trattamento separato delle acque grigie, per n° 10 utenti serviti, in aree di proprietà distinte in N.C.T. - F. X mappale n. 885- 902; oltre tubazione di smaltimento interessante aree di proprietà di privati che hanno fornito assenso al passaggio delle succitata tubazione (F. X particelle nn. 901-922 e 833), collegata a tratto di rete esistente
- con il particolare rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1) tutti i manufatti dovranno essere eseguiti a regola d'arte, previa acquisizione di tutti i titoli abilitativi da parte degli Enti Competenti;
 - 2) attuazione delle norme di buona gestione impianto ed in particolare:
 - a) la manutenzione della vasca Imhoff, lo spurgo e lo smaltimento dei fanghi stoccati, dovrà essere effettuata da ditta autorizzata ed eseguito con cadenza adeguata;
 - b) copia 1 e 4 del formulario di identificazione rifiuti relativo allo smaltimento ed ala trasporto dei liquami derivanti dalla pulizia dell'impianto, dovrà essere conservata presso l'interessato per un periodo di almeno cinque anni, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e del D.M. 1/04/98, n° 45, ed esibite al Comune, con cadenza annuale;
 - 3) rispetto dei limiti tabellari di legge (allegato I della L.R. 13/90 e s.m. e i.);

- 4) rispetto degli intendimenti tecnici e gestionali dichiarati nell'istanza di cui in premessa e sue successive modifiche e/o integrazioni;
- 6) divieto di diluizione dello scarico finale per rientrare nei limiti di accettabilità con acque prelevate allo scopo;
- 7) non incrementare gli abitanti equivalenti serviti; a tale proposito si rammenta che in caso di incremento delle utenze allacciate che determini uno scarico avente caratteristiche qualitative o quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente, il titolare dello scarico dovrà richiedere una nuova istanza di autorizzazione;
- 8) presentare nuova istanza di autorizzazione nel caso in cui l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o le cui attività siano trasferite in altro luogo e ne derivi uno scarico con caratteristiche qualitative e/o quantitativamente diverse da quelle autorizzate;
- 9) comunicare la variazione, del legale rappresentante, del titolare dello scarico oggetto della presente;
- 10) conservare copia del presente provvedimento autorizzativo presso l'insediamento da cui si origina lo scarico;
- 11) la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/4/2003, n° 6, risulta tacitamente rinnovata ogni quattro anni, decorrenti dalla data del rilascio, nel rispetto delle succitate prescrizioni;
- 12) siano fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Si rammenta che in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento verranno applicate le sanzioni di legge e questa Amministrazione procederà secondo quanto previsto dall'art. 133 e dall'art. 134 del D.Lgs. 3/04/2006, n° 152.

Cuornè, li 28/10/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)



Allegati:

- A. prot. 20986 del 22/10/2014
- B. prot. 1.366 del 26/01/2015;
- C. prot. 15.439 del 19/10/2015.

MK/